



COMUNE DI MODENA

N. 347/2025 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 06/08/2025**

L'anno 2025 il giorno 06 del mese di agosto alle ore 09:45 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	Assente
MALETTI FRANCESCA	Presidente	Presente
MOLINARI VITTORIO		Presente
ZANCA PAOLO		Presente
FERRARI CARLA		Presente
CAMPOROTA ALESSANDRA		Assente
GUERZONI GIULIO		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente
FERRARESI VITTORIO		Assente
VENTURELLI FEDERICA		Assente

Assenti Giustificati: Sindaco, Camporota, Ferraresi, Venturelli.

Assiste il Vice-Segr. Gen. MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 347

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO LA "TENDA" E PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche giovanili ed in particolare di tutte le attività inerenti le attività culturali, musicali e ricreative rivolte ai giovani, da molti anni programma e realizza le attività della Tenda, intesa come luogo destinato ad attività culturali, aggregative, ricreative e formative;
- che la Tenda è uno spazio a destinazione culturale dinamico e orientato ad un pubblico eterogeneo, con particolare attenzione ai giovani, con una programmazione culturale continuativa e diversificata;

Dato atto che il 30/06/2025 è scaduto l'affidamento di gestione della Tenda e che lo spazio osserva un periodo di chiusura estivo di norma nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre;

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328 del 2000 “Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991, n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 14 del 2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;
- la L.R.E.R. n. 2 del 2018 “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”;
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in

applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;

- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all’interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica “Modena per le persone – Dei giovani per i giovani”

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

Considerato che l'Amministrazione ritiene opportuno promuovere un avviso pubblico per la co-progettazione di interventi orientati all'ulteriore sviluppo, promozione e fruizione della Tenda, in un'ottica collaborativa e sinergica ad integrazione delle progettualità organizzate direttamente dal Centro Musica, andando a definire un insieme di interventi che portino elementi di novità con il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore nella fase progettuale, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a bisogni emergenti in ambito artistico / culturale e per rivolgersi a nuovi target (in tema di età o esigenze specifiche);

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, procedere all'approvazione di un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse a co-progettare con il Comune di Modena attività da realizzarsi presso la “Tenda”, e attività di gestione e custodia del suddetto spazio, rivolti agli enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti generali e speciali indicati nello stesso Avviso;

Dato atto:

- che il suddetto Avviso, unitamente al modulo di domanda, alla dichiarazione sostitutiva, a una bozza di schema di convenzione e all'elenco della strumentazione presente presso la Tenda , è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che si procederà alla pubblicazione dei suddetti documenti sul sito istituzione del Comune di Modena, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nel sito dell'Informagiovani e nel sito del Centro Musica;

- che il Comune di Modena, dopo aver dato corso alla procedura e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto dell'Avviso, stipulerà una convenzione della durata di mesi 36, dalla stipula della convenzione, rinnovabile alla scadenza per eventuali ulteriori 24 mesi previa verifica dell'andamento positivo della co-gestione del primo triennio e della disponibilità delle risorse economiche dell'ente;

Considerato:

- che gli ETS, i quali potranno partecipare in forma singola o raggruppamento, dovranno presentare a mezzo PEC entro il 12/09/2025 alle ore 13.00 una proposta progettuale di massimo 6 pagine di 43 righe, sottoscritta in forma olografa o digitale;
- che le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con successiva Determinazione Dirigenziale;
- che le modalità di attribuzione dei punteggi e le fasi della co-progettazione sono indicate nell'Avviso allegato al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- che al termine del percorso di progettazione condivisa sarà approvata una convenzione che avrà durata di mesi 36, dalla stipula della stessa e il cui scopo è quello di ottimizzare la gestione della Tenda e le azioni così come previste dal progetto esecutivo che scaturirà dal percorso di co-progettazione;
- che l'importo che l'Amministrazione mette a disposizione degli enti selezionati, per la progettazione e lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, è di € 180.000,00 (incluso di ogni altro onere) di cui:
 - = € 20.000,00 sul 2025;
 - = € 60.000,00 sul 2026;
 - = € 60.000,00 sul 2027;
 - = € 40.000,00 sul 2028;
- che il suddetto importo trova copertura per € 180.000,00 al Capitolo 10345/1 "Contributi a circoli e associazioni per attività ricreativo-culturali", Missione/Prg 3/2, P.d.c. 1.4.4.1.1., come segue:
 - = € 20.000,00 sul 2025 previo storno e contestuale adeguamento di cassa del medesimo importo dal cap. 10395/67 "Affidamento in gestione a privati";
 - = € 60.000,00 sul 2026 previo storno di € 56.120,00 dal cap. 10395/67 "Affidamento in gestione a privati";
 - = € 60.000,00 sul 2027 previo storno di € 56.120,00 dal cap. 10395/67 "Affidamento in gestione a privati";
 - = € 40.000,00 sul 2028 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 10345/1 dell'annualità 2028 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2026-2028;
- che il suddetto importo sarà erogato a titolo di contributo in seguito a rendicontazione periodica delle attività svolte e delle spese sostenute;

Dato atto che Responsabile del presente procedimento è la Responsabile Ufficio Sport e Giovani, dott.ssa Giovanna Rondinone, che interverrà nella sottoscrizione della Convenzione;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega prot. 410199 del 28/10/2022 con la quale la Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, dott.ssa Giulia Severi attribuisce le funzioni gestionali per l'Ufficio Sport e Giovani alla dott.ssa Giovanna Rondinone;

Visto il parere favorevole della Responsabile dell'Ufficio Sport e Giovani, dott.ssa, Giovanna Rondinone, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ritenuta superata l'acquisizione del visto di congruità vista l'assenza della Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, dott.ssa Giulia Severi;

Dato atto dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse a co-progettare con il Comune di Modena attività artistico-culturali e di gestione e custodia da realizzarsi presso la "Tenda" unitamente ai seguenti allegati in allegato quali parti integranti e sostanziali al presente atto:

- domanda di partecipazione (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato B);
- bozza di schema di convenzione (Allegato C);
- elenco strumentazione presente alla Tenda (Allegato D);

2) di dare atto:

- che si procederà alla pubblicazione degli allegati suddetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, sul sito istituzionale del Comune di Modena nella sezione "Amministrazione trasparente", nel sito di Informagiovani e nel sito del Centro Musica;

- che gli ETS, i quali potranno partecipare in forma singola o associata in raggruppamento, dovranno presentare a mezzo PEC entro il 12/09/2025 alle ore 13.00 una proposta progettuale di massimo 6 pagine di 43 righe, sottoscritta in forma olografa o digitale;

- che il Comune di Modena, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il Soggetto che gestirà il percorso di co-progettazione, procederà a stipulare con esso una convenzione per la realizzazione del progetto esecutivo, la quale avrà durata di mesi 36 dalla stipula del contratto, rinnovabile per ulteriori 24 mesi previa verifica dell'andamento positivo della gestione nel triennio e della disponibilità delle risorse economiche dell'ente;

3) di prenotare la spesa di € 180.000,00, comprensivo di ogni altro onere, al Capitolo 10345/1 "Contributi a circoli e associazioni per attività ricreativo-culturali", Missione/Prg 3/2, P.d.c. 1.4.4.1.1. come segue:

- per € 20.000,00 sul Peg triennale, anno 2025, previo storno e contestuale adeguamento di cassa del medesimo importo dal cap. 10395/67 "Affidamento in gestione a privati";

- € 60.000,00 sul Bilancio Triennale, anno 2026, previo storno di € 56.120,00 dal cap. 10395/67 "Affidamento in gestione a privati";

- € 60.000,00 sul 2027 sul Bilancio Triennale, anno 2027, previo storno di € 56.120,00 dal cap. 10395/67 "Affidamento in gestione a privati";

- € 40.000,00 sul 2028 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 10345/1 dell'annualità 2028 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2026-2028;

dando atto che le risorse per l'eventuale rinnovo della convenzione per ulteriori 24 mesi, saranno eventualmente impegnate nel 2028, in seguito all'esito positivo della verifica dell'andamento positivo della gestione nel triennio e della disponibilità delle risorse economiche dell'ente;

4) di dare atto che ai sensi del D.Lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" (art.5.1 Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), il Consiglio Comunale sarà informato del presente atto;

5) di dare atto infine:

- che la Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Giovanna Rondinone, Responsabile dell'Ufficio Sport e Giovani;

- che con successivi atti dirigenziali si darà corso alla procedura di co-progettazione, si assumeranno i relativi impegni di spesa e accertamenti di entrata e si procederà alla stipula della convenzione con l'ente individuato;

- che la Responsabile del Procedimento, in fase di pubblicazione, potrà apportare all'Avviso e ai relativi allegati, correzioni di errori materiali non sostanziali.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di pubblicare l'avviso vista la necessità di avviare la gestione dello spazio dall'inizio di ottobre;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
MALETTI FRANCESCA

Il Vice-Segr. Gen.
MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA



Comune di Modena

AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANILE, AGGREGATIVO, CULTURALE “TENDA”

(Deliberazione di Giunta comunale n°...../2025)

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);

- la L.R.E.R. n. 14 del 2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;

- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprensce la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento

complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;

- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all’interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica “Dei giovani, per i giovani”

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

PREMESSE:

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni tese a valorizzare le iniziative culturali musicali e ricreative in favore della popolazione giovanile e della cittadinanza tutta, da numerosi anni promuove La Tenda, struttura ubicata in viale Monte Kosica, come luogo destinato ad attività culturali, aggregative, ricreative e formative.

Il presente avviso ha lo scopo di individuare un soggetto in forma singola (o una rete di soggetti riuniti) con cui avviare un percorso di coprogettazione per arrivare ad una gestione ottimizzata e sinergica dello spazio in oggetto.

In quest'ambito il Comune di Modena promuovere il presente avviso pubblico per la coprogettazione di interventi orientati all'ulteriore sviluppo, promozione e fruizione di questi spazi, in un'ottica collaborativa e sinergica rispetto alle progettualità organizzate dal Centro Musica e dall'Amministrazione in generale. Si tratta quindi di definire un insieme di interventi che, da un lato consolidi il percorso di gestione finora attivato e dall'altro porti anche elementi di novità con il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo settore nella fase progettuale, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a bisogni emergenti in ambito artistico / musicale / aggregativo o per rivolgersi a nuovi target (in tema di età o esigenze specifiche).

1. OGGETTO DELL'AVVISO E DURATA DEL PROGETTO

Il presente Avviso intende promuovere una co-progettazione, come indicato in premessa, da realizzare con soggetti del Terzo Settore per garantire la piena funzionalità della Tenda, favorendone una frequentazione positiva, garantendo servizi diversificati per i diversi target di utilizzatori. Gli interventi e le attività finalizzati alla gestione dei suddetti spazi sono da realizzarsi per la durata di 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, con la possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, previa verifica della disponibilità delle risorse dell'amministrazione comunale.

Si prevede l'avvio del tavolo di coprogettazione, a seguito all'espletamento delle valutazioni delle proposte progettuali da parte della Commissione valutatrice e l'ammissione alla coprogettazione del soggetto selezionato.

Il tavolo di coprogettazione a cui partecipano i referenti individuati dall'amministrazione comunale e i referenti nominati dagli ETS ammessi alla coprogettazione dovrà concludere il proprio lavoro con l'elaborazione del Progetto esecutivo e dei contenuti definitivi della Convenzione da stipularsi con il/i soggetto/i individuati.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore (ETS) così come definiti dal d.lgs. 117 del 3/07/2017 "Codice del terzo settore" in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione di scopo.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione al RUNTS (o a registro equivalente secondo la normativa);
2. previsione nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, attività compatibili con gli obiettivi del documento progettuale di massima, allegato alla presente;

3. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, in particolare di non sussistenza nei propri confronti e nei confronti dei componenti degli organi di gestione di motivi di esclusione indicati dal Codice dei Contratti in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo;
4. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva);
5. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili, laddove applicabili;
6. applicare al personale dipendente (ove presente) il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali e di essere in regola tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
7. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
8. presentazione dei nominativi del legale rappresentante, degli associati e dei dipendenti con poteri decisionali, ai fini delle verifiche inerenti all'assenza di conflitto di interesse;
9. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 777/2022 e ss.mm.ii.;
10. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
11. impegno ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi. La predetta copertura assicurativa costituisce elemento essenziale per la stipula dell'Accordo di Collaborazione ["Convenzione"] con il Comune.
12. avere una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso, che dimostri un volume di attività non inferiore economicamente alla metà dell'importo oggetto dell'Avviso (almeno 90.000 euro) nei due anni precedenti 2023-2024; in caso di ETS di nuova costituzione o di raggruppamento, il requisito può risultare dalla somma del volume di attività dei singoli ETS: pertanto si richiede il rendiconto economico /finanziario approvato negli ultimi due anni (2023-2024) da parte di ogni singolo facente parte del soggetto neocostituito o raggruppato;
13. possedere un radicamento nel territorio comunale rispetto alla realizzazione di progetti simili all'oggetto del presente avviso;
14. aver realizzato, nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi continuativi per almeno 2 anni, relativi al settore di attività oggetto della coprogettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi di carattere gestionale e/o culturale; in caso di ETS di nuova costituzione o di raggruppamento, il requisito deve essere posseduto dai singoli ETS: pertanto si richiede che ogni singolo facente parte del soggetto neocostituito o raggruppato, possa dimostrare di aver svolto servizi continuativi per almeno due anni, relativi al settore di attività oggetto della coprogettazione;
15. garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie: si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner;
16. garantire la sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della convenzione;
17. possedere "concreta capacità di operare e realizzare" l'attività oggetto dell'avviso da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità

perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e l'eventuale aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

4. OBIETTIVO GENERALE E LINEE DI INTERVENTO

La coprogettazione è tesa a creare una sinergia tra gli stakeholders diretta ad ottimizzare la fruizione dello spazio culturale in oggetto, garantendo il maggior numero possibile di attività che ne garantiscano un utilizzo vario da parte di diversi target di età.

La coprogettazione ha quindi l'obiettivo di animare uno spazio a destinazione culturale in modo dinamico e proiettato ad una sempre maggiore partecipazione di pubblico eterogeneo, ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione, e in grado di intercettare i bisogni esistenti ed emergenti, attivando le risorse istituzionali e del territorio.

Le attività culturali dovranno dunque cercare di coinvolgere diversi soggetti attivi nell'ambito artistico cittadino, nonché integrarsi con altre progettualità del Comune di Modena che via via verranno attivate anche in risposta ad avvisi pubblici.

Gli interventi di seguito indicati rappresentano la base su cui articolare il progetto coerentemente all'attività culturale che la Tenda ha realizzato negli anni. Si raccomanda di consultare con attenzione anche allegato C) Schema di Convenzione che contiene ulteriori specifiche rispetto agli standard minimi di collaborazioni richiesti all'ETS individuato.

La Tenda, sarà prioritariamente destinata all'attività culturale realizzata in coprogettazione nell'ambito della cabina di regia e in coprogrammazione con Centro Musica ed il responsabile culturale della Tenda, e dovrà garantire almeno 95 giornate di programmazione annuale di carattere continuativo e diversificata (a puro titolo d'esempio: concerti, cinema, teatro, danza, presentazione di libri, mostre, workshop, laboratori ecc...). Di queste, 65 saranno da realizzarsi prevalentemente dal giovedì alla domenica interamente a cura dell'ETS, mentre le restanti 30 da realizzarsi in coprogrammazione con l'Amministrazione attraverso il responsabile culturale della Tenda che terrà conto di progettualità presentate da parte di altri soggetti, associazioni, enti culturali del territorio, funzionali allo sviluppo dell'offerta culturale e creativa dello spazio che potranno essere inserite nel programma culturale mensile, o caratterizzarsi, in caso di superamento delle 95 giornate di attività complessiva, come eventi autonomi ed extraprogrammazione per un massimo di 160 giornate di apertura annue.

Le modalità e tempistiche di richiesta d'uso dello spazio per le giornate ulteriori alla programmazione concordata (95 giornate complessive), sono regolate da apposito disciplinare d'uso approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 537/2013 e successive modifiche, allegato parte integrante del presente avviso. I costi relativi agli operatori, eccedenti le giornate di programmazione ordinaria, saranno da considerarsi a carico del richiedente dello spazio e saranno liquidati direttamente al soggetto gestore che predisporrà specifico preventivo attenendosi alle indicazioni di costo orario previsto nel disciplinare d'uso della Tenda n. 537/2013. L'ETS gestore si impegna a concordare con l'Amministrazione contestualmente all'avvio della convenzione, le tariffe orarie per gli operatori già presenti nella proposta di gestione, che saranno integrate nel disciplinare d'uso e resteranno valide per la durata dell'intera convenzione.

Durante le 65 giornate di apertura con programmazione culturale a carico, l'ETS gestore avrà a disposizione un numero massimo di n.16 giornate annue finalizzate all'espletamento di attività e iniziative aventi carattere pubblico di cui ai suoi scopi statuari, che dovranno essere prioritariamente rivolti al soddisfacimento delle esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile e per le quali si impegna a sostenere integralmente tutti gli oneri. Manifestazioni, spettacoli o iniziative organizzate dal gestore nei giorni sopraindicati dovranno essere

preventivamente concordate e autorizzate dall'Amministrazione comunale – ufficio Politiche giovanili e potranno prevedere anche ingresso a pagamento e/o con tessera dell'Associazione.

La Tenda osserverà un periodo di chiusura dal 1 giugno al 30 settembre, salvo diversi accordi valutati in cabina di regia e concordati tra l'ETS gestore e il responsabile della programmazione culturale della Tenda, comprese eventuali attività estive da tenersi presso il cortile antistante lo spazio Tenda che dovranno essere in ogni caso gestite in maniera autonoma dall'ETS con specifiche autorizzazioni per attività di pubblico spettacolo all'aperto.

L'ETS individuato dovrà garantire presso lo spazio il servizio di ristoro provvedendo all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge. Tutte le spese di gestione del punto di ristoro, saranno a carico dell'ETS individuato (compenso del personale impiegato, costo delle forniture di cibi e bevande) a fronte dell'introito delle entrate da consumazioni. Il servizio di ristoro potrà essere gestito anche da un soggetto terzo, purché abbia con l'ETS un accordo convenzionale che rispetti tutte le indicazioni contenute nell'Allegato C). Il punto ristoro dovrà essere aperto durante tutte le iniziative realizzate direttamente dall'ETS e da terzi.

Durante le giornate di apertura l'ETS dovrà garantire l'attività di custodia e il supporto tecnico necessario alla realizzazione delle iniziative, e nello specifico svolgere un'attività di accoglienza, gestione, organizzazione degli artisti per la riuscita dell'evento in programma, oltre all'attività di pulizia e ripristino dello spazio a conclusione degli eventi.

L'ETS individuato si dovrà impegnare a:

- garantire le aperture, chiusure, momento di custodia, organizzazione di proprie attività in modo lodevole e coerente con la funzione della strutture, secondo principi di massima correttezza e trasparenza.
- garantire il rispetto delle norme in essere relative alla sicurezza e alle disposizioni in materia relativamente alle attività di concerti, eventi, spettacoli dal vivo, con particolare riferimento al rispetto della capienza e delle normative di accesso e permanenza sia inerenti ai luoghi pubblici che eventualmente riservati ai soci;
- garantire la tempestiva comunicazione al Centro Musica di eventuali disservizi, disfunzioni, guasti e quant'altro possa essersi verificato durante l'utilizzo dei locali;
- contattare gli uffici competenti per segnalazioni di disfunzioni, blackout, emergenze ecc, durante gli orari di chiusura del Centro Musica, che si verifichino durante l'orario di apertura dei servizi e ne impediscano la loro fruizione;
- controllare l'uso corretto delle strutture e delle attrezzature presenti da parte degli utenti;
- controllare lo stato generale al termine dell'utilizzo di terzi con particolare attenzione allo spegnimento delle attrezzature, delle illuminazioni, alla chiusura delle porte, all'attivazione degli allarmi;
- pulire l'area cortiliva posta davanti l'ingresso principale della Tenda anche al fine di assicurarne le condizioni igieniche e il decoro dell'area (rimozione di bottiglie, bicchieri, cicche di sigarette, cartacce e quant'altro prodotto in termini di spazzatura/immondizia dagli avventori nelle giornate/serate di apertura);
- controllare la pulizia delle parti direttamente annesse all'area, segnalando la necessità di eventuali interventi straordinari e di provvedere al mantenimento della pulizia delle caditoie
- effettuare la raccolta differenziata, tenendo sgombra e libera da rifiuti l'area di pertinenza anche nei periodi di sospensione delle attività.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva alle riunioni di coordinamento della Cabina di Regia con elaborazione periodica, almeno quadrimestrale, di dati inerenti agli interventi attuati e di valutazione dei risultati delle azioni realizzate. Rispetto alla coprogrammazione delle attività sarà compito dell'ETS mantenere un rapporto costante con il responsabile culturale della Tenda e con gli uffici del Centro Musica, al fine di coordinare mensilmente le attività in ordine agli aspetti di coerenza del programma generale, alla comunicazione e all'espletamento degli aspetti formali relativi alle concessioni d'uso a terzi e/o patrocinii.

In caso di nuove progettualità specifiche / sperimentazioni la cui esigenza/proposta emerga durante il rapporto convenzionale, finanziate da specifiche risorse o per le quali l'Amministrazione stanzi

ulteriori risorse proprie, l'ETS si rende disponibile a valutare insieme all'Amministrazione la fattibilità e l'inserimento nella c- progettazione delle attività connesse.

E' infine previsto che l'ETS individuato si faccia carico della minuta manutenzione che dovesse rendersi necessaria nel corso del rapporto convenzionale. Per quanto possano rientrare nella minuta manutenzione diversi tipi di intervento a concorrenza della spesa sopracitata, a solo titolo di esempio, ancorchè non esaustivo, rientrano senz'altro la sostituzione di neon e lampadine nei locali e camerini, servizi igienici, sblocco intasamenti bagni, piccoli tinteggi e modeste riprese di intonaco.

Si ribadisce che ogni intervento che dovesse coinvolgere gli impianti e/o opere murarie dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Resta intesa la responsabilità civile e penale del soggetto gestore in caso di interventi non conformi alle norme di legge e di sicurezza e nel caso gli stessi risultino dannosi a cose o persone.

5. DESTINATARI

Tutte le attività sono rivolte alla cittadinanza, con particolare riferimento al target giovanile sia inteso come fruitore delle strutture e dei servizi, sia come protagonista delle attività che verranno organizzate all'interno degli spazi.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione (con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore):

1. **domanda di partecipazione** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato A**. Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante:
 - dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituito;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso raggruppamento non ancora costituiti;
2. **Dichiarazione sul possesso dei requisiti** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato B**.
3. **Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo** degli ETS partecipanti;
4. **Copia del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata per i raggruppamenti già costituiti;
5. **Proposta Progettuale**, di massimo 6 pagine di 43 righe- tipo di carattere Arial- dimensione carattere 12. La proposta deve descrivere gli interventi aggiuntivi rispetto alle richieste di cui all'art. 4 punti 1) e 2). La proposta deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa, del Legale rappresentante:
 - dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituiti;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso di raggruppamento non ancora costituiti;

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione a termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti.

Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio comunale per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali.

La suddetta documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo casellaistituzionale041 @cert.comune.modena.it entro il**2025 alle ore**;

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: “**COPROGETTAZIONE TENDA – NON APRIRE**” Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo. Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

7. RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

L'amministrazione comunale mette a disposizione le seguenti risorse ripartite per anno:

€ 20.000,00 per il 2025

€ 60.000,00 per il 2026

€ 60.000,00 per il 2027

€ 40.000,00 per il 2028

Le risorse si intendono oneri e iva inclusi ed hanno la natura di contributo.

Le spese relative alle attività previste in convenzione, nonché contemplate dal progetto esecutivo saranno oggetto di rendicontazione annuale.

8. CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di Regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla coprogettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS e del Comune di Modena. Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato, anche su iniziativa delle parti, ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso. La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati. La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente. Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Inoltre, la proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi. La Commissione inviterà il soggetto individuato e ritenuto idoneo a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione delle proposte come di seguito indicato.

Qualità del progetto artistico culturale che l'ETS vuole attivare presso la Tenda, con riferimento alla sua adeguatezza e originalità in ordine alla rispondenza ad un target diversificato	Max 50 punti
Curriculum societario con presenza e modalità di impiego del personale e dei volontari, e loro esperienza, qualificazione e formazione (con riferimento ai curricula allegati) ed esperienza maturata in ambito culturale e di gestione di progetti con particolare riferimento alle giovani generazioni	Max 20 punti
Ampiezza e varietà del partenariato attivato	Max 10 punti
Proposte legate alla manutenzione dei locali	Max 10 punti
Piano economico di sostenibilità e risorse (economiche, strumentali e di volontariato) messe a disposizione del soggetto che permetta una valutazione della sostenibilità della proposta progettuale	Max 10 punti
TOTALE	Max 100 punti

10. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partners. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione

prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati nel presente Avviso ed individuazione del soggetto con il quale procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di coprogettazione. Sulla base della proposta progettuale del soggetto selezionato nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso un tavolo di coprogettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso ed esecutivo. L'Amministrazione Procedente convocherà gli incontri, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro. Al tavolo di coprogettazione partecipano, oltre ai rappresentanti del Comune di Modena, il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione. Il coordinamento tecnico dei tavoli di coprogettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione comunale. La partecipazione al tavolo di coprogettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C). Resta inteso che durante l'attività di coprogettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

L'Amministrazione comunale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo/esecutivo.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione per la cogestione del progetto emerso dalla fase precedente. Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Modena ed ETS, secondo lo schema allegato (Allegato D), volta alla realizzazione degli interventi coprogettati. Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.

FASE D) Attuazione degli interventi previsti, monitoraggio continuativo delle attività, rendicontazione ed erogazione del contributo in due tranches semestrali. Conclusa la fase C) prenderà avvio il vero e proprio percorso di coprogettazione, e si lavorerà in sinergia tra i diversi soggetti per garantire un utilizzo ottimale degli spazi, sia in termini di frequentazione sia in termini di offerta musicale, culturale aggregativa prevista. Le risorse previste per la coprogettazione saranno erogate in due tranches semestrali di pari importo, salvo che per il 2025 e per il 2028, per i quali sarà prevista un'unica tranche al termine del periodo convenzionale. Durante gli incontri della cabina di regia si verificherà l'effettivo andamento del progetto e saranno concordate congiuntamente eventuali modifiche resesi necessarie.

11. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Modena e il soggetto ETS della co-progettazione avrà durata di mesi 36, con decorrenza dalla data di stipula della stessa, con una possibile proroga di 24 mesi, previa valutazione positiva della gestione e verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.

12. RENDICONTAZIONE

La convenzione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di impatto sociale, che il progetto sarà in grado di generare. In caso di partecipazione degli ETS in forma associata, al presente Avviso di coprogettazione si dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione.

13. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, è pubblicato e liberamente accessibile sul sito web del Comune di Modena ai seguenti indirizzi:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

<https://temi.comune.modena.it/informagiovani>

<https://www.musicplus.it>

Per informazioni: Ufficio Sport e Giovani – Tel: 059/2032709 o per e-mail a politichegiovani@comune.modena.it

14. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente Avviso è l'Ufficio Sport e Giovani - Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città - del Comune di Modena, Via Newton 150/B, 41124 Modena.

Responsabile del procedimento è la d.ssa Giovanna Rondinone, Responsabile Ufficio Sport e Giovani.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la Dott.ssa Giulia Severi, Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, con sede in Modena, Piazza Grande n°16, recapito e-mail giulia.severi@comune.modena.it, è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it
casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it;
3. I dati personali dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di contributi pubblici;
4. Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
5. Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.
6. I dati verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
7. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento.
8. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
9. Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revoca del consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- Schema di convenzione (Allegato C)
- Elenco strumentazioni (Allegato D)

ALLEGATO A

AL COMUNE DI

MODENA

Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città

**AVVISO PUBBLICO PER L' INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO
“LA TENDA”**

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a (prov.....) il.....

C.F. residente a

Indirizzo n. C.a.p.

in qualità di Legale rappresentante di

.....

(*denominazione/ragione sociale e forma giuridica*)

Indirizzo n. ComuneC.a.p. .

C.F. P. I.V.A.....

Telefono/cellulare

Pec

E-mail

Riportare tante volte quanto necessario a seconda del partenariato

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000

CHIEDE

Di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblicato in oggetto;

DICHIARA

Di partecipare alla procedura come:

☐ **Concorrente singolo**

Raggruppamento temporaneo tra soggetti

costituito ☐

costituendo ☐

formato dai seguenti soggetti:

Mandataria

.....

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale

.....

C.F. P. I.V.A.....

Mandanti

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

C.F. P. I.V.A.....

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

C.F. P. I.V.A.....

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

C.F. P. I.V.A.....

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

C.F. P. I.V.A.....

ALLEGA

- Copia di un documento d'identità dei sottoscrittori in corso di validità se privi di firma digitale;
- Copia di atto costitutivo e Statuto degli ETS partecipanti;
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata per i raggruppamenti già costituiti;
- Proposta progettuale di massimo 6 pagine di 43 righe sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS che partecipa in forma singola o della mandataria/capofila in caso di raggruppamenti già costituiti(e di tutti i legali rappresentanti in caso di raggruppamento costituendo);
- Almeno 3 curricula di 3 persone attive che saranno attivate nella co-gestione degli spazi.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

- a) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la Dott.ssa Giulia Severi, Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, con sede in Modena, Piazza Grande n°16, recapito e-mail giulia.severi@comune.modena.it, è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it
- c) i dati personali, dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di contributi pubblici;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
- e) possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.
- f) i Suoi dati verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
- g) Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento.
- h) Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
- i) il trattamento dei Suoi dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Lei potrà in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

ALLEGATO B

AL COMUNE DI MODENA

SETTORE CULTURA, SPORT, GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'

**AVVISO PUBBLICO PER L' INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO
“LA TENDA”**

Il sottoscritto _____

In qualità di legale rappresentante di _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere nato a _____ (prov. _____) il ____/____/____

- di essere residente a _____ (prov. _____) in via _____
n. _____ c.a.p. _____ C.F. _____
- di rivestire la qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale a _____ in via _____
c.a.p. _____
tel. _____, email _____
pec _____
C.F. _____, P.IVA _____
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso;
- di aver preso visione dello Schema di convenzione allegato all'Avviso;

- che il sopra indicato Ente _____ è iscritto al RUNTS (o ad altro albo equivalente ai sensi della normativa vigente) e opera nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i componenti dell'organo di gestione non sussistono i motivi di esclusione indicati dal Codice dei Contratti, in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura
- di seguito indicare i componenti dell'organo di gestione:

- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica,

se applicabile fornire di seguito i dettagli:

INPS: Sede di _____ - matricola _____;

INAIL: Sede di _____ - matricola _____ P.A.T. _____;

Altro Istituto (*denominazione Istituto, numero iscrizione e sede competente*): _____

- di possedere un radicamento nel territorio comunale rispetto alla realizzazione di progetti simili all'oggetto del presente avviso;
- di avere una capacità economica e finanziaria adeguata alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso che dimostri un volume di attività non inferiore economicamente alla metà dell'importo oggetto dell'Avviso (almeno 90.000 euro) nei due anni precedenti 2023-2024;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili, laddove applicabili;
- di applicare all'eventuale personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi territoriali e aziendali vigenti. Indicare il contratto applicato: _____
- di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena negli ultimi tre anni di servizio;
- che non sussistono condanne penali, procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali;
- che i nominativi degli associati e dipendenti con poteri decisionali sono i seguenti:

-
-
-
- di essere a conoscenza del “Codice di comportamento” del Comune di Modena approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 11/12/2013, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 777/2022, impegnandosi ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta contenuti all’interno del suddetto Codice ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili;
 - di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al presente Avviso, l’eventuale personale dipendente o incaricato ed i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
 - di aver realizzato nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell’avviso, attività culturali e/o musicali e/o la gestione di spazi e/o servizi culturali e/o musicali, in ambito pubblico e/o privato in modo continuativo;

Si prega di fornire di seguito i dettagli (in caso di raggruppanti o ETS di nuova costituzione fornire dettagli per ogni singolo ETS):

-
- di garantire la sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della presente convenzione;
 - di possedere “concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto dell’avviso adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, con riferimento all’esperienza, organizzazione, formazione ed eventuale aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

ALLEGA

bilancio e rendiconto economico/finanziario approvato per il biennio 2023-2024 in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell'Organizzazione / Associazione. In caso di raggruppamenti o ETS di nuova costituzione si presenti il bilancio/rendiconto economico da parte di ogni singolo facente parte del soggetto neocostituito o raggruppato.

In caso di raggruppamento, ciascun soggetto partecipante dovrà compilare e sottoscrivere la presente dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONVENZIONE DI GESTIONE, A SEGUITO DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE, DELLO SPAZIO CULTURALE “LA TENDA”, SITA IN VIALE MONTE KOSICA 91/S.

L'anno, questo giorno.....presso gli uffici comunali di P.zza Grande

TRA

COMUNE DI MODENA, con sede in Modena, con sede a Modena in Via Scudari 20, Cod.fisc./P.IVA 00221940364, per cui agisce, esclusivamente della sua qualità di Responsabile , la dott.ssa. , C.F., domiciliato/a per la carica preso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzato/a alla sottoscrizione del presente atto, di seguito COMUNE;

E

nel seguito denominata/o anche “gestore”, con sede in, via, c.f., per il/la quale agisce esclusivamente nella sua qualità di Legale rappresentante, nato/a a il.....,

Premesso che con Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito internet in agosto 2025, l’Amministrazione procedente ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per avviare la co- progettazione e individuare l’/gli ETS con cui co-gestire le attività ivi indicate, ai sensi del CTS.

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

- la L.R.E.R. n. 14 del 2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;
- la L.R.E.R. n. 2 del 2018 “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare ilcoinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;
- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all’interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica “Modena per le persone – Dai giovani per i giovani”;
- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Modena, come sopra rappresentato, affida a, anch'essa/o come sopra rappresentata/o, che accetta, la gestione, nei termini più espressamente precisati nei patti seguenti, dello spazio culturale “Tenda”, sito in Viale Monte Kosica a Modena, e di tutte le strutture ed attrezzature annesse o in dotazione agli spazi nello stato di fatto in cui si trova.

La gestione dello spazio artistico culturale di cui sopra riguarda tutte le intere giornate siano esse feriali, festive o prefestive e così per tutta la durata della convenzione. Negli spazi dovranno realizzarsi le attività e le azioni previste dal progetto esecutivo di cui alla co-progettazione.

Art. 2 – DURATA E DIVIETO DI CESSIONE DELLA GESTIONE

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa e per la durata di 36 mesi.

Si dà atto che qualora le risorse comunali lo consentiranno la convenzione potrà essere prorogata per ulteriori 24 mesi, previa valutazione positiva della gestione e verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.

È vietata la cessione a terzi della gestione organizzativa delle attività approvate nel progetto esecutivo di cui alla co-progettazione.

Art. 3 – MODALITA' ORGANIZZATIVE DI GESTIONE ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Il soggetto individuato tramite il percorso di co-progettazione per la gestione degli spazi come sopra descritti è responsabile della gestione secondo i seguenti criteri e sempre in stretta collaborazione e sinergia con il Centro Musica.

La programmazione deve prevedere iniziative diversificate e di adeguato livello qualitativo dei contenuti e dell'organizzazione. Assume rilievo fondamentale la predisposizione di un'offerta culturale che abbia carattere innovativo e possa risultare attrattiva per diversi target di popolazione in modo particolare giovanile. Ogni onere diretto e indiretto per la progettazione, organizzazione e realizzazione del programma, come articolato all'art 4 dell'avviso, è a carico del gestore.

Nelle giornate di apertura della Tenda, il gestore eserciterà le funzioni assegnate tenendo conto che è richiesta la presenza dello stesso negli orari di svolgimento delle attività sia per le fasi che precedono o che seguono le iniziative in quanto è necessario provvedere alla predisposizione e disallestimento degli spazi.

Il gestore si impegna a realizzare una programmazione annuale di carattere continuativo prevedendo almeno 95 manifestazioni culturali/eventi. Il calendario, la progettazione e la programmazione delle attività prevede la realizzazione da parte del soggetto gestore di iniziative a proprio carico a copertura di almeno 65 giornate di apertura dello spazio a fronte di 95 giornate di attività ordinarie di programmazione culturale. Fra queste 65 giornate di apertura con programmazione culturale a carico, il soggetto gestore avrà a disposizione un numero massimo di n.16 giornate annue finalizzate all'espletamento di attività e iniziative aventi carattere pubblico di cui ai suoi scopi statuari, che dovranno essere prioritariamente rivolti al soddisfacimento delle

esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile e per le quali si impegna a sostenere integralmente tutti gli oneri. Manifestazioni, spettacoli o iniziative organizzate dal gestore nei giorni sopraindicati dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Amministrazione comunale e – Ufficio Politiche giovanili e potranno prevedere anche ingresso a pagamento e/o con tessera dell'Associazione.

La programmazione annuale generale sarà condivisa e concordata quadrimestralmente nell'ambito della **Cabina di Regia** e con il Responsabile dell'Ufficio Sport e Giovani, mentre la programmazione dettagliata mensile sarà condivisa con il responsabile culturale della Tenda.

Di norma la “Tenda” è aperta, per le varie attività, un numero di giornate annue pari a 160 ovvero 20 giorni mensili nel periodo compreso da ottobre a maggio. Delle 20 giornate indicative, n. 12 giornate sono dedicate alle attività ordinarie di programmazione culturale, mentre n. 8 giornate sono destinate ad altre attività, per soddisfare le richieste di soggetti terzi (a titolo esemplificativo enti pubblici, scuole, associazioni ecc...) che siano state preventivamente concordate con **il Centro Musica**, tramite specifica richiesta all'Ufficio Sport e Giovani, e l'affidatario per attività a carattere gratuito e coerenti con le linee programmatiche dello spazio.

Le varie iniziative presso la “Tenda”, possono svolgersi:

- al mattino 9.00 – 12.30
- al pomeriggio 14.00 – 17.00
- prevalentemente alla sera 17.00 – 23.30 (prefestivi fino alle 24.00).

E' contemplata la possibilità di utilizzare la Tenda, su richiesta del Gestore e/o da parte dell'Amministrazione Comunale, previo accordo con l'Amministrazione, per piu' iniziative nell'arco dell'intera giornata in coerenza con le normative in essere sulle fonti sonore e il pubblico spettacolo e ciò può comportare l'impegno del gestore in tutti gli orari previsti.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione, in caso di accordi rispetto a progettualità / sperimentazioni ulteriori rispetto alla programmazione culturale della Tenda, richiedere azioni specifiche in orari non coincidenti con le attività previste da programma.

La Tenda osserva di norma un periodo di chiusura estiva dal 1 giugno al 30 settembre, nonché durante le festività natalizie e pasquali. Un'eventuale programmazione estiva, all'aperto, nell'area antistante l'ingresso della struttura, può essere concordata con l'Amministrazione senza ulteriori oneri per la stessa, o essere richiesta dall'Amministrazione in caso di reperimento di risorse finanziarie ad hoc per una rassegna estiva.

Gruppi o singoli possono presentare richiesta di utilizzo della struttura, secondo quanto stabilito dal disciplinare per l'accesso e la fruizione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 537/2013. I costi relativi agli operatori, eccedenti le giornate di programmazione ordinaria, saranno da considerarsi a carico del richiedente dello spazio e saranno liquidati direttamente al soggetto gestore che predisporrà specifico preventivo attenendosi alle indicazioni di costo orario previsto nel disciplinare d'uso della Tenda n. 537/2013, da rinnovarsi contestualmente all'approvazione della presente procedura. Il soggetto gestore si impegna a concordare con l'Amministrazione contestualmente all'avvio della convenzione, le tariffe orarie per gli operatori già presenti nella proposta di gestione, che saranno integrate nel disciplinare d'uso e resteranno valide per la durata dell'intera convenzione.

Il soggetto gestore nei tre anni di gestione si impegna a promuovere, sostenere e condividere progettualità tese alla valorizzazione di percorsi di volontariato promossi dall'amministrazione comunale con particolare riferimento al target giovanile.

ART. 4 - RISORSE ECONOMICHE E PAGAMENTI

Per le attività oggetto della proposta progettuale presentata dall'affidatario per la gestione della Tenda è previsto un contributo complessivo di € 60.000,00 (ogni onere compreso) così ripartito:

- € 20.000,00 per il 2025 da corrispondersi in un'unico pagamento al 30/11/2025;
- € 60.000,00 per il 2026 da corrispondersi in due pagamenti di pari importo al 30/04/2026 e al 30/10/2026;
- € 60.000,00 per il 2027 da corrispondersi in due pagamenti di pari importo al 30/04/2027 e al 30/10/2027;
- € 40.000,00 per il 2028 da corrispondersi due pagamenti di pari importo al 30/04/2028 e al termine della convenzione.

La liquidazione delle somme sopraindicate è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, nonché in seguito a rendicontazione periodica delle attività svolte e delle spese sostenute. In particolare l'ETS si impegna a rendicontare annualmente e in modo puntuale le spese relative alle attività previste in convenzione nonché contemplate dal progetto esecutivo.

Si precisa che sono a carico dell'Amministrazione comunale tutte le utenze relative allo spazio culturale in oggetto.

ART. 5 CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di Regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla co-progettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS del servizio Centro Musica e del Comune di Modena. Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno trimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato, anche su iniziativa delle parti, ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

E' considerato grave inadempimento la mancata presenza dell'ETS gestore agli incontri della cabina di regia.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL GESTORE E PUNTO DI RISTORO

Il Gestore si impegna ad effettuare la gestione in modo lodevole e corrispondente alle funzioni delle strutture ed alle prescrizioni dell'Amministrazione, secondo principi di massima trasparenza e correttezza e a garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, nonchè degli standard organizzativi e strutturali previsti dalla presente convenzione.

Il personale impiegato dal Gestore, i cui nominativi e ruoli dovranno essere comunicati preventivamente alla Amministrazione Comunale, dovrà essere idoneo al servizio richiesto sulla base della normativa vigente in materia della sicurezza dei luoghi di lavoro e nonché in materia di primo soccorso e di somministrazione di alimenti e bevande. E' responsabilità del Gestore garantire forme contrattuali nel rispetto della legge vigente per i soggetti impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione. Il Gestore si impegna a fornire i nominativi e i cv degli addetti all'utilizzo

delle strumentazioni audio, luci e di backline al fine di garantire un corretto funzionamento delle stesse.

Il Gestore si impegna a garantire il rispetto delle norme in essere relative alla sicurezza e alle disposizioni in materia relativamente alle attività di concerti, eventi spettacoli dal vivo, con particolare riferimento al rispetto della capienza e delle normative di accesso e permanenza sia inerenti ai luoghi pubblici che eventualmente riservati ai soci.

Il Gestore si impegna a garantire la tempestiva comunicazione al Centro Musica di eventuali disservizi, disfunzioni, guasti e quant'altro possa essersi verificato durante l'utilizzo dei locali.

E' compito altresì del Gestore contattare gli uffici competenti per segnalazioni di disfunzioni, blackout, emergenze ecc...durante gli orari di chiusura del Centro Musica, che si verifichino durante l'orario di apertura dei servizi e ne impediscano la loro fruizione.

Il gestore dovrà garantire presso la Tenda il servizio di ristoro provvedendo all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge. Il punto di ristoro dovrà essere aperto esclusivamente in concomitanza con le attività della Tenda e dovrà essere gestito direttamente dal gestore o da altro soggetto che abbiamo con esso un accordo che preveda il rispetto di tutti i seguenti punti.

Il punto di ristoro dovrà essere fornito di generi di consumo genuini e della migliore qualità ed in quantità sufficiente a garantire un pronto e soddisfacente servizio per il pubblico.

La vendita di generi avariati, adulterati e/o contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica, darà motivo senz'altro alla risoluzione immediata del contratto senza pregiudizio delle sanzioni stabilite dalla legge per simili trasgressioni.

I prezzi dei generi di consumo non dovranno essere superiori alla media di quelli praticati nei consimili esercizi della città.

La distinta dei generi e dei prezzi dovrà mantenersi affissa entro adatta tabella, nel punto di ristoro, nel modo più facilmente visibile al pubblico.

Il personale addetto al punto di ristoro dovrà possedere l'abilitazione SAB (Somministrazione Alimenti e Bevande) e i nominativi del personale autorizzato alla somministrazione dovranno essere comunicati all'Amministrazione, così come eventuali sostituzioni.

Sono a carico del Gestore le spese di gestione del punto di ristoro (compenso del personale impiegato, costo delle forniture di cibi e bevande) a fronte dell'introito delle entrate da consumazioni.

Nei locali oggetto della presente convenzione sono vietate, in qualunque forma, le attività che favoriscono le dipendenze, con particolare riguardo a quelle del gioco d'azzardo. Il gestore si impegna direttamente e attraverso i suoi collaboratori a rispettare tale divieto, in conformità all'O.D.G. 45/2015 del Consiglio Comunale di Modena.

Il gestore si impegna altresì a effettuare la vendita di alcolici secondo la normativa vigente e promuovendo un consumo corretto e consapevole di bevande alcoliche, cercando il più possibile di evitare situazioni di abuso di alcol, al fine di favorire un clima positivo nel locale e una facilità di gestione delle situazioni eventualmente complesse. Nella promozione di un consumo consapevole di bevande alcoliche, il gestore si impegna a collaborare con il progetto Buonanotte.

Art. 7 – RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

Ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi che del Comune di Modena, relativa alle attività di cui al progetto esecutivo, viene assunta dal gestore. Il gestore solleva il Comune di Modena da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone e/o a cose per l'esercizio delle attività previste dalla presente convenzione. Il gestore risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nello svolgimento delle

attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune o di compenso da parte dell'Amministrazione Comunale. Il gestore sarà inoltre responsabile di ogni danno che i locali e le relative attrezzature ivi contenute dovessero subire a causa di sua incuria, negligenza, trascuratezza o comunque colpa e come tale avrà l'obbligo, in base alla decisione insindacabile del Comune ed entro il termine da questo stabilito, di rimborsare il danno oppure, alternativamente, di ripararlo a sua cura e spese.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile del rapporto che intercorre tra il Gestore e il proprio personale impiegato nell'organizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo, nonché di eventuali danni causati dagli stessi a terzi, nell'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Il gestore si impegna a nominare un Responsabile della Sicurezza ed un suo eventuale sostituto, ed a comunicarlo tempestivamente al Comune. Nel caso in cui il Responsabile non venga nominato, l'Amministrazione comunale riterrà responsabile della sicurezza il Legale Rappresentante del soggetto gestore. L'Amministrazione resta estranea a qualunque rapporto fra il gestore, gli utilizzatori degli spazi suddetti, il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della convenzione. Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, soci o volontari in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Il Gestore è tenuto inoltre all'osservanza delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto applicabili, assumendo la qualità di "datore di lavoro". Il gestore prende atto dei rischi specifici esistenti ed assume a proprio carico l'obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Pertanto il Gestore dovrà dotarsi, mantenendola in vigore per tutta la durata della convenzione, di polizza assicurativa RCT/RCO stipulata con primaria compagnia assicurativa che preveda:

- il soggetto gestore dell'impianto come contraente;
- l'indicazione esplicita dell'attività assicurata, coincidente con l'attività relativa alla stipula della presente convenzione di gestione, a seguito del percorso di co-progettazione;
- un massimale unico minimo di Euro 1.000.000,00.

Il soggetto gestore deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio delle attività le condizioni di sicurezza non vengano alterate e siano mantenute.

In particolare:

- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio e devono essere opportunamente segnalati con apposita cartellonistica;
- prima dell'inizio di qualsiasi attività/evento/manifestazione deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte e dei maniglioni antipánico nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- deve essere garantita la sorveglianza e il controllo dell'impianto elettrico tramite affidamenti a persona addestrata, appartenente al personale autorizzato, coadiuvata, da uno o più aiutanti, uno dei quali sia in grado di sostituirla in caso di necessità;
- garantire che gli apparecchi di illuminazione di sicurezza e di emergenza siano controllati e verificati prima dell'entrata dell'utenza, o più in generale, prima dell'inizio di qualsiasi attività;
- devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;

- nei locali di deposito, deve essere rispettato il limite di 30Kg/m2 di accumulo di materiale combustibile. I prodotti facilmente infiammabili come i prodotti delle pulizie o simili devono essere stoccati in appositi armadi metallici. I materiali presenti in deposito devono essere disposti in modo da essere facilmente ispezionabili e consentire un'agevole controllo del locale stesso;
- vigilare affinché sia garantito il costante adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81/2008 (S.O. G. U. n. 101 del 30/04/2008) in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Art. 8 - RISPETTO DELLE NORME E CODICI, DIVIETI, AUTORIZZAZIONI

Il gestore è tenuto:

A) all'osservanza del Codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena. Pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (come modificato dal DPR 81/2023), il rapporto contrattuale si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento da parte del Rappresentante Legale dell'affidatario o dei suoi collaboratori, nonché per violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 601 dell'11 dicembre 2013, successivamente modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 679/2024, entrambi visionabili sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale liberamente accessibile al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/amministrazionetrasparente/disposizioni generali/atti generali/codice-disciplinare-di-dipendenti-edirigenti>

B) al rispetto della normativa vigente in materia di privacy (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679) e delle misure tecniche e organizzative adottate o che verranno adottate dal Comune di Modena in adeguamento a tale normativa con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza. A tal fine il soggetto gestore verrà nominato, se previsto, Responsabile esterno del trattamento dei dati.

C) a rispettare tutti gli obblighi assistenziali, previdenziali e contributivi per quanto riguarda personale o artisti ingaggiati, nonché le norme sulla sicurezza sul lavoro;

D) ad assumere la titolarità dei contratti e dei pagamenti nei confronti degli operatori e di tutti coloro che a qualsiasi titolo concorrono alla realizzazione delle iniziative;

E) ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;

F) ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti;

G) ad osservare le prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza sui pubblici spettacoli qualora si preveda tali attività nonché ad ottemperare alle normative e ai pagamenti di oneri S.I.A.E.;

H) ad assolvere tutti gli obblighi in materia fiscale, contributiva, di igiene pubblica e di sicurezza inerenti l'organizzazione diretta delle attività previste nel progetto esecutivo;

I) a osservare le leggi in materia di pubblico spettacolo ed in particolare delle norme in materia di limitazione delle emissioni sonore;

J) ad impegnarsi ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose o persone derivanti dall'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili dell'Amministrazione Comunale ricevuti in consegna o comunque utilizzati per lo svolgimento delle attività previste;

K) a garantire in qualsiasi momento ai funzionari dell'Amministrazione Comunale completa libertà di accesso e di ispezione dello spazio sito in Viale Monte Kosica per la vigilanza dell'opera di gestione e per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni contenute nella presente convenzione nonché ampia e tempestiva informazione sulla preparazione e svolgimento delle iniziative;

L) ad assumere il rischio di eventuali disavanzi di gestione.

E' fatto divieto al gestore, senza la preventiva formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, di apportare modifiche che comportino variazioni sostanziali del fabbricato, degli impianti, attrezzature ed arredi in dotazione, intendendosi con ciò anche l'aggiunta di parti o strutture nuove (anche se mobili e/o temporanee). In caso di mancato assolvimento del presente articolo da parte del Gestore sarà cura dell'Amministrazione imporre il ripristino della situazione antecedente e considerare di fatto responsabile il Gestore di eventuali danni o disfunzioni arrecati che potranno comportare la quantificazione economica del danno subito dall'Amministrazione. Il Gestore si obbliga a rispettare le norme, i regolamenti e le disposizioni Comunali vigenti in materia.

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni di cui al presente articolo, può essere causa sufficiente per dare luogo alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 9 – MANUTENZIONE

È a carico del Comune la manutenzione straordinaria.

Il Gestore è tenuto a garantire l'esecuzione di interventi di minuta manutenzione presso la Tenda, quali a puro titolo esplicativo: la sostituzione di neon e lampadine nei locali e camerini, servizi igienici, magazzini, ripristino di cavetteria deteriorata e malfunzionante, piccola strumentazione necessaria per il funzionamento di impianti di amplificazione, luci e registrazione, riparazione di rubinetteria, sifoni, sblocco intasamenti bagni

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'ETS individuato opere di manutenzione ordinaria che esulino dalla minuta manutenzione, preventivamente concordate tra ETS individuato e Centro Musica e che, a solo titolo esplicativo, possono essere: sostituzioni di battiscopa, riparazione maniglie e serrature, riparazioni di grate, cancelli, infissi, sostituzione mattonelle, tinteggi e modeste riprese di intonaco, modeste riparazioni di pavimentazioni, sostituzione vetri rotti, ecc.... L'amministrazione provvederà a rimborsare, tramite un contributo, gli interventi a fronte di giustificativi di spesa.

La tenda è dotata di strumentazioni tecniche audio luci (allegato D al presente bando) che il soggetto gestore è tenuto a mantenere e ripristinare in caso di usura e/o malfunzionamento e/o rottura durante il periodo di gestione in oggetto.

È altresì in carico e a spese del gestore il mantenimento dello stato di decoro della struttura ed in particolare:

- la pulizia dell'area cortiliva posta davanti l'ingresso principale della Tenda anche al fine di assicurarne le condizioni igieniche e il decoro dell'area (rimozione di bottiglie, bicchieri,

cicche di sigarette, cartacce e quant'altro prodotto in termini di spazzatura/immondizia dagli avventori nelle giornate/serate di apertura);

- la rimozione di erbacce, muschi ecc che dovessero crescere intorno la struttura al fine di mantenerne il decoro;

Art. 10 – TRACCIABILITA'

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Comunica, inoltre, che utilizzerà il seguente C/C intestato a

ART. 11- RISOLUZIONE ANTICIPATA

La convenzione può essere risolta anticipatamente con il consenso delle parti, previa concordata regolazione dei rapporti pendenti.

La convenzione potrà altresì essere risolta unilateralmente, da parte dell'Amministrazione Comunale al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- quando vi siano ripetute inadempienze da parte del gestore agli obblighi convenzionali, non regolarizzate in seguito a diffida formale del Comune;
- quando vi sia anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi;
- in caso di violazione del "Codice di Comportamento del Comune di Modena";
- quando il gestore o i propri associati pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di legge o regolamento, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'Autorità Comunale;
- quando siano modificate le finalità perseguite dal gestore;
- quando il gestore venisse dichiarato fallito;
- quando lo spazio venga utilizzato per scopi diversi da quelli previsti;
- in caso di perdita dei requisiti generali di cui agli articoli indicati nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (in quanto applicabile tenuto conto della natura giuridica del soggetto);
- in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dal gestore.

Alla risoluzione anticipata potrà procedersi dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Art. 12 – MODIFICHE ASSETTO SOCIETARIO

Nel caso in cui, in costanza del rapporto di convenzione, si verificano modifiche nella denominazione e/o nell'assetto dell'affidatario, il rapporto convenzionale non si risolve di diritto e prosegue in capo al nuovo soggetto. Tuttavia, il Comune si riserva la facoltà di valutare il permanere delle condizioni che hanno consentito l'affidamento ed eventualmente revocarlo, dando luogo alla risoluzione della convenzione, nulla essendo dovuto in questo caso al gestore.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della presente convenzione o alla medesima connessa, sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Modena.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme e disposizioni vigenti in materia oltre che alle norme del Codice civile in quanto applicabili. Dovranno essere osservate inoltre le disposizioni, anche di futura emanazione, contenute negli atti adottati in materia dal Comune. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione ed eventuale registrazione del presente atto sono a carico del gestore.

Per il Comune di Modena

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Per il Gestore_____

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO D

AVVISO PUBBLICO PER L' INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO “LA TENDA”

ELENCO STRUMENTAZIONI/ ARREDI PRESENTI PRESSO LA TENDA

- n. 176 sedie in scocca rossa
- n. 3 sgabelli a base fissa
- n. 1 registratore modello Sony Stereo cassette deck
- n. 44 sedie marca Seminati
- n. 15 tavolini marca Seminati
- n. 1 impianto stereo marca Sony modena CDPXE320
- n.14 armadi
- n. 1 scala a pioli
- n. 1 telefax marca Gamma Office
- n. 1 radioregistratore portatile
- n. 1 webcam
- n. 1 lettore DVD-VCR Samsung Sv-DVD6B
- n.1 frigorifero marca REX
- n. 1 PC desktop RTI CDC Point
- n. 1 pianoforte a coda Yamaha C3
- n. 1 batteria Mapex Azzurra
- n. 1 PC portatile Thinkpad
- n.1 stampante Lexmark E450
- n. 1 PC Olidata VassantX2 Modello 5600
- n. 2 cassa acustica passiva SD 112 450W
- n. 1 cassa acustica amplificata Db technologies
- n. 1 microfono a batteria
- n. 2 microfoni con cavo
- n. 4 aste giraffe per microfoni
- n. 2 bilanciatori segnali di box
- n. 1 amplificatore Yamaha
- n. 1 videoproiettore Modenllo Christie LX25
- n. 2 sgabelli neri Ikea
- n. 4 sgabelli neri Ikea economici
- n. 2 sedie Ikea con bracciolo blu e nero
- n. 2 sedie Ikea con bracciolo rosa e nero
- n.3 divani a due posti Ikea
- n. 1 tavolo bianco cromato Ikea
- n. 1 lampada da terra nera Ikea
- n. 3 attaccapanni con ruote Ikea
- n. 2 microfono Shure PG 56
- n. 1 microfono Shure PG 57
- n. 1 kit street audio87 microfono per batteria
- n. 1 mixer luci
- n. 1 pc Toshiba
- n. 1 cassa acustica per chitarra Marshallù
- n. 1 amplificatore testata per chitarra
- n. 1 amplificatore per basso

n. 1 videoproiettore Sanyo
 n. 4 casse acustico Nxo
 n. 2 final camco di 30002P
 n. 2 sub MK1 18
 n. 1 processore Nexo
 n. 1 armadio rack su ruote
 n. 1 pc Lenovo
 n. 1 schermo motorizzato
 n. 1 cassa acustica diffusore Bose SPK WIS
 n. 1 cuffie Bose
 n. 50 sedie in acciaio marca Thonet
 n. 1 scaffale Kallax Ikea
 n. 7 tavolini Lack Ikea
 n. 1 poltrona StrandMon Ikea
 n. 1 divano grigio Asarum Ikea
 n. 6 sgabelli
 n. 1 monitor Miexr
 n. 1 mixer video
 n. 1 console per regia video
 n. 1 splitter HDMI
 n. 1 monitor Philips 32”
 n. 1 staffa portagobbo
 n. 1 blackbox “manhattan” dvd- splitter
 n. 1 telecamera
 n. 1 adattatore blackbox
 n. 3 microfoni marca Shure
 n. 3 microfoni marca Sennheiser
 n. 1 microfono con batteria
 n. 1 DJ box con BSS
 n. 2 microfoni Shure Sm 57
 n. 2 radiomicrofoni Shure BLX
 n. 9 luci led Ad color
 n. 4 luci led Eurolite
 n. 4 faretto alogeni
 n. 2 case portacavi
 n. 2 fari PER64
 n. 2 cassa passiva PROEL CPX 15
 n. 1 amplificatore Citronic PPX 1600
 n. 1 PC Notebook Hewlett Packard PB 460 G11
 n. 2 Microfoni Shure BLX 24
 n. 4 DJ Box BSS AR133 4 1
 n. 2 Altoparlante Cabinet per chitarra
 n. 6 fari Varitec Led Theater Sport
 n. 2 luci Eurolite LED Super Strobe
 n. 2 stativo per altoparlante Gravity
 n. 1 mixer Yamaha MG 10 1
 n. 2 diffusori Db Technologies B-Hype
 n. 6 asta Gravity MS 4322 HDB
 n. 2 asta gravity MS 4222
 n. 10 microfono Shure a35dm
 n. 2 microfono Shure sm58
 n. 2 microfono Shure sm57

- n. 2 microfono Sennheiser e906
- n. 1 amplificatore Fender 65 delux reverb
- n. 1 switcher ATEM Mini extrem

Questo elenco sarà verificato e controfirmato al momento dell'avvio della convenzione di co-progettazione.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO LA "TENDA" E PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2932/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 05/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(RONDINONE GIOVANNA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO LA "TENDA" E PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2932/2025, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 05/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DA REALIZZARE PRESSO LA "TENDA" E PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2932/2025, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 05/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale